

(1 giugno 2011 – 19 giugno 2011)

1^a giugno – La **Corte di Cassazione** trasferisce il quesito referendario sul nucleare sui commi 1 e 8 dell'articolo 5 del decreto-legge n. 34 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 75 del 2011. La Suprema Corte, nella corposa motivazione, afferma tra l'altro che «la norma [contenuta nel decreto-legge *omnibus*] pone in essere il meccanismo di temporanea sospensione» che è in realtà «regolativa di un rinvio (non di una abrogazione o eliminazione della scelta nucleare) libero da qualsiasi vincolo temporale e rimette la ripresa del nucleare secondo quanto si afferma nel successivo comma 8 dell'articolo 5 ad un provvedimento adottabile dal Consiglio dei ministri entro il termine di 12 mesi. Con il decreto-legge «non si espunge il nucleare dalle scelte energetiche nuovamente disciplinate, che era e resta obiettivo della richiesta di *referendum*».

Dopo il risultato elettorale e per avviare il rilancio del partito, nel corso della riunione dell'ufficio di presidenza del PDL, Silvio Berlusconi annuncia che il Ministro della giustizia, **Angelino Alfano** sarà il **segretario nazionale** del partito, figura nuova e non attualmente prevista nel relativo statuto. Al fine di svolgere il nuovo incarico Alfano dovrà lasciare il ministero di largo Arenula.

7 giugno – La Corte costituzionale elegge come proprio presidente il giudice **Alfonso Quaranta**, che terminerà il proprio mandato da giudice il 27 gennaio 2013. Paolo Maddalena è stato designato Vice presidente.

Nella medesima data la **Corte costituzionale**, a seguito del ricorso presentato dal Governo, deposita la sentenza (n. 174 del 2011) con la quale dichiara ammissibile il *referendum* abrogativo nel testo riformulato dall'Ufficio Centrale per il referendum costituito presso la Corte di cassazione, con ordinanza del 1^a giugno.

9 giugno – Il Consiglio dei ministri approva, in via preliminare, uno schema di decreto legislativo contenente il **Codice delle leggi antimafia** e delle misure di prevenzione e nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia.

12-13 giugno – Si svolgono i *referendum*. I relativi quesiti sono volti, rispettivamente, ad ottenere l'abrogazione: dell'art. 23-*bis* del decreto legge n. 112 del 2008, conv. con legge n.134 del 2008, relativo alla **riforma sui servizi pubblici locali**; del co. 1 dell'art. 154 (Tariffa del servizio idrico integrato) del decreto legislativo n. 152 del 2006, limitatamente alla parte «dell'**adeguatezza della remunerazione del capitale investito**»; dei co. 1 e 8 dell'art. 5 del decreto-legge n. 34 del 2011, convertito con modif. dalla legge n. 75 del 2011, riguardante la **possibilità di produrre energia nucleare nel nostro Paese**; della legge n. 51 del 2010 che consente al Presidente del consiglio e ai Ministri di non comparire in udienza penale in caso di **legittimo impedimento**. La partecipazione degli aventi diritto al voto, in Italia, è intorno al **57 per cento** per fissarsi, computando la circoscrizione Esterno, di poco al di sotto del **55 per cento**. I «sì» oscillano, tra i diversi quesiti, tra il 95,35 per cento e il 94,05 per cento.

14 giugno – Il Ministro dell'economia, in occasione di un convegno di Confartigianato, delinea un'ipotesi di **riforma fiscale** volto a ridurre tutto «a 5 imposte e [...] 3 aliquote le più basse possibili». Il Ministro, tuttavia, rinnova le preoccupazioni sulla necessità di mantenere alta la guardia sul fronte della tenuta dei conti.

16 giugno – Il neoistituito Comitato per il *referendum* sulla legge elettorale presenta alla stampa i quesiti sui quali intende avviare la raccolta delle firme. I quesiti, in particolare, incidono su quattro punti del sistema elettorale vigente per le Camere: liste bloccate, premio di maggioranza, deroghe alla soglia di sbarramento, obbligo di indicazione del candidato *premier*.

19 giugno – Si svolge l'annuale incontro della Lega nord presso **Pontida**. Dal palco viene annunciato un articolato programma di impegni a breve e a media scadenza – tra i quali anche il trasferimento di ministeri al nord – che il Governo dovrà impegnarsi a realizzare al fine di conservare il consenso della Lega.

Forum di Quaderni Costituzionali

stituzionali